

LE AMNISTIE NEL DIRITTO INTERNAZIONALE

GABRIELE DELLA MORTE

INDICE-SOMMARIO

<i>Abbreviazioni</i>	p.	XIII
<i>Prefazione</i>	»	XVII

INTRODUZIONE

1. Sul significato del termine	p.	1
2. Sulla problematica in diritto internazionale	»	3
3. Cenni metodologici e piano dell'opera	»	7

PARTE PRIMA

DALL' AMNISTIA ALLE AMNISTIE

CAPITOLO I

L' AMNISTIA IN PROSPETTIVA STORICA

1. LA PROSPETTIVA STORICA	P.	13
2. IL DIRITTO E LA CLEMENZA. CENNI SULLE ORIGINI DI UNA RELAZIONE COMPLESSA	»	14
3. LE AMNISTIE E LA NASCITA DELLO STATO MODERNO	»	16
4. LE AMNISTIE NEL CORSO DEL "SECOLO BREVE"	»	20
4.1. Il periodo successivo alla prima guerra mondiale	»	22
4.2. Il periodo tra le due guerre	»	25
4.3. Il periodo successivo alla seconda guerra mondiale ...	»	26
4.4. Le tendenze più recenti	»	36

CAPITOLO II

I CRITERI CLASSIFICATORI DEI PROVVEDIMENTI DI AMNISTIA

1. L'opportunità di una classificazione	p.	39
2. La classificazione in relazione al soggetto proponente	»	40
2.1. Le amnistie derivanti da fonti internazionali	»	42
2.2. Le amnistie derivanti da fonti ibride	»	44
2.2.bis. In particolare: il caso dei cd. <i>Accordi di Evian</i> ...	»	44
2.3. Le amnistie derivanti da fonti interne	»	47
2.4. Le amnistie sottoposte a controllo referendario	»	49
2.4.bis. In particolare: il caso dell'Uruguay	»	50
3. La classificazione in relazione all'ambito di applicazione personale	»	55

4. La classificazione in relazione all'ambito di applicazione materiale	»	62
4.1. La specificazione dell'ambito di applicazione attuata attraverso un criterio inclusivo	»	63
4.2. La specificazione dell'ambito di applicazione attuata attraverso un criterio esclusivo	»	64
4.3. La questione dei reati cd. "politici"	»	66
5. La classificazione in relazione al <i>modus operandi</i>	»	69
5.1. Le amnistie condizionate di tipo tattico	»	70
5.2. Le amnistie condizionate di tipo restaurativo	»	73
5.2.bis. In particolare: il caso <i>Azanian Peoples Organization (Azapo) v. President of the Republic of South Africa</i>	»	78
5.2.ter. In particolare: il caso delle giurisdizioni <i>gacaca</i> in Ruanda	»	80
6. La distinzione tra l'amnistia e gli altri istituti di clemenza	»	92
6.1. La distinzione tra l'amnistia e la grazia	»	93
6.1.bis. I limiti posti all'esercizio del potere di grazia dall'ordinamento giuridico internazionale	»	98
6.2. La distinzione tra l'amnistia e la prescrizione	»	106
6.2.bis. Le convenzioni internazionali che interdicono la prescrizione di taluni crimini	»	110
6.2.ter. In particolare: il caso <i>Priebke</i>	»	116

PARTE SECONDA

LA DISCIPLINA DI DIRITTO INTERNAZIONALE

CAPITOLO I

LE CARENZE DEL DIRITTO CONVENZIONALE

1. L'assenza di una disciplina specifica	p.	123
2. La controversa disciplina dell'amnistia prevista nel II Protocollo Addizionale alle Convenzioni di Ginevra	»	124
2.1. Contro l'interpretazione restrittiva dell'art. 6.5 del II Protocollo Addizionale alle Convenzioni di Ginevra ..	»	125
3. I tentativi diretti a desumere un divieto generale di amnistia dalle convenzioni internazionali che impongono un obbligo di esercizio dell'azione penale ...	»	132
4. I tentativi diretti a dedurre un divieto generale di amnistia dalle convenzioni internazionali in materia d'imprescrittibilità	»	135
5. Tre critiche ai tentativi enunciati di dedurre un divieto generale di amnistia dalle convenzioni internazionali indicate <i>supra</i> ai par. 3 e 4	»	137
5.1. Prima critica	»	138
5.2. Seconda critica	»	139
5.3. Terza critica	»	141
6. Il sistema convenzionale di diritto internazionale penale	»	144
6.1. L'eloquente assenza di una disposizione in materia		

di amnistia nel quadro dello Statuto della Corte penale internazionale	»	146
6.2. Il potere dei giudici della Corte penale internazionale di valutare l'eccepibilità di un provvedimento di amnistia	»	148
6.3. I poteri del Procuratore	»	150
6.4. I poteri del Consiglio di sicurezza	»	151
6.5. Il Trattato istitutivo della Corte penale internazionale e le amnistie: <i>ubi lex voluit dixit, ubi noluit tacuit?</i>	»	156

CAPITOLO II

L'INDETERMINATEZZA DEL DIRITTO CONSEUTUDINARIO

1. La problematica generale	p.	160
2. La prassi degli Stati	»	161
2.1. I <i>revirement</i> dei giudici interni	»	162
2.1.bis. In particolare: nel continente sudamericano	»	163
2.2. La questione della legalità delle amnistie come problematica autonoma rispetto a quella della validità del titolo di giurisdizione: quattro, possibili, scenari	»	165
3. La prassi delle Nazioni Unite	»	168
3.1. L'Assemblea generale	»	168
3.2. Il Consiglio di sicurezza	»	169
3.3. Il Segretario generale	»	178
4. La prassi degli organi di controllo settoriale sui diritti dell'uomo	»	181
4.1. Il Comitato dei diritti umani	»	181
4.2. Il Consiglio economico e sociale	»	185
4.3. Il Comitato contro la tortura	»	185
4.4. I <i>Rapporteur</i>	»	186
5. La prassi degli organi di controllo regionale sui diritti umani	»	188
5.1. Il sistema interamericano di protezione dei diritti dell'uomo	»	189
5.1.bis. La Corte interamericana dei diritti umani	»	190
5.1.ter. La Commissione interamericana dei diritti umani	»	196
5.2. Il sistema europeo di protezione dei diritti dell'uomo	»	197
5.2.bis. Il Consiglio d'Europa	»	198
5.2.ter. La Corte europea dei diritti umani	»	199
5.3. Il sistema africano di protezione dei diritti dell'uomo	»	201
6. La prassi delle giurisdizioni internazionali penali	»	203
6.1. I Tribunali istituiti dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite	»	203
6.1.bis. Il Tribunale <i>ad hoc</i> per l'ex Jugoslavia	»	207
6.1.ter. Il Tribunale <i>ad hoc</i> per il Ruanda	»	209
6.2. I Tribunali misti o internazionalmente assistiti	»	210
6.2.bis. Le Camere straordinarie per la Cambogia	»	211
6.2.ter. La Corte speciale per la Sierra Leone	»	212

7. Gli strumenti di <i>soft law</i>	»	215
8. L' <i>opinio</i> deducibile dalla prassi complessiva	»	218
9. La problematica del diritto cogente	»	222
9.1. Cenni introduttivi	»	223
9.2. Il cauto approccio della giurisprudenza internazionale	»	229
9.3. La significativa eccezione della giurisprudenza cd. <i>commando</i> in materia di amnistie	»	233
9.3.bis. In particolare: il caso <i>Furundzija</i> dinanzi al Tribunale ad hoc per l'ex Jugoslavia	»	233
9.3.ter. In particolare: il caso <i>Barrios Altos</i> dinanzi alla Corte interamericana dei diritti umani	»	236
9.4. Contributo alla corretta individuazione delle conseguenze della violazione di un obbligo di natura imperativa	»	237
9.5. Critica dell'impostazione argomentativa della giurisprudenza cd. <i>commando</i> in materia di amnistia	»	243
10. La questione dello stato di necessità	»	245
10.1. Stato di necessità, amnistie e diritto cogente	»	251
10.2. Stato di necessità, amnistie e rispetto dell'obbligo soggiacente	»	253

CONCLUSIONI

1. La pluralità degli scopi e il necessario superamento dell'idea d'istituto unitario	p.	257
2. Dall'interruzione del corso del tempo all'interruzione del dispositivo amnistiante	»	259
3. L'amnistia come sistema funzionale di risoluzione di conflitti	»	266

BIBLIOGRAFIA RAGIONATA

1. Volumi	p.	279
1.1. Studi monografici che affrontano la problematica delle amnistie con particolare riferimento all'ordinamento internazionale	»	279
1.2. (<i>segue</i>) Studi collettanei sul tema dell'amnistia	»	280
1.3. (<i>segue</i>) Studi in ambito regionale	»	281
1.4. (<i>segue</i>) Altri studi indirettamente connessi al tema dell'amnistia, della clemenza e del perdono	»	282
1.5. Altri volumi citati nel testo	»	285
2. Articoli e contributi citati nel testo	»	297